



26 aprile
2018

ore 17

Inaugurazione del Giardino dei Giusti di Lugano

Parco Ciani, Giardino dei Giusti
giovedì 26 aprile 2018, ore 17

prenderanno la parola



Ignazio Cassis
Consigliere federale

Claudio Zali
Presidente del Consiglio di Stato

Marco Borradori
Sindaco di Lugano

Moreno Bernasconi
Presidente della Fondazione Federica Spitzer

Marco Del Panta Ridolfi
Ambasciatore italiano in Svizzera

Boas Erez
 Rettore dell'Università della Svizzera italiana

Gabriele Nissim
Giornalista, fondatore di Gariwo

Uno spettacolo indimenticabile per commemorare le persecuzioni razziali in Italia dopo la promulgazione delle Leggi discriminatorie del 1938. *Lugano In Scena* propone un concerto di musiche composte e suonate a Ferramonti, il più grande campo di concentramento fascista, dove furono internati musicisti celebri. A Ferramonti venivano organizzati concerti strumentali e corali e spettacoli, cui gli internati dettero il nome di *Bunter Abend / Serata Colorata*, dove jazz, cabaret, operetta e anche musica classica dominavano la scena. Una storia di persecuzione ma anche di creatività e di umanità, ideata da Viviana Kasam sulla base delle ricerche del musicologo Raffaele Deluca, che sarà raccontata dall'attore e musicista Peppe Servillo e messa in scena da un cast di grande rilevanza. La voce straordinaria di Cristina Zavalloni sarà accompagnata da un ensemble di solisti tra cui il jazzista Fabrizio Bosso, il violinista israelo-americano Daniel Hoffman e il fisarmonicista Vince Abbracciante. Il Coro Tomoquarto del Conservatorio di Milano canterà il *Salmo 22* di Mendelssohn, Eyal Lerner eseguirà il *kaddish* scritto nel campo di Ferramonti da Kurt Sonnenfeld. Ma accanto alle melodie tradizionali, un fuoco d'artificio di canzoni come il *Ferramonti Walzer*, *Radio Spielen*, *Due stelle per noi*, che ricreano l'atmosfera dei Kabarett celebri all'epoca.

Durante la serata al LAC verrà consegnato il **Premio Federica Spitzer 2018**. Dotato di 10'000 franchi, il Premio sostiene progetti che contribuiscono a prevenire l'insorgere di conflitti razziali, culturali e religiosi. Si rivolge agli istituti scolastici pubblici e privati del Cantone Ticino e delle valli italofone del Cantone Grigioni. All'edizione 2017 del Premio hanno partecipato una decina di scuole medie inferiori, medie superiori e professionali, interessando un totale di 1000 allievi. Il bando viene pubblicato nel mese di maggio ed entro fine ottobre gli istituti interessati presentano alla Fondazione Federica Spitzer progetti in fase di attuazione che trattano il tema secondo modalità varie: espressione visiva, scrittura, fotografia, approfondimenti e ricerche, riflessioni sui rapporti fra le comunità culturali e religiose o attività di scambio interculturale e interreligioso fra gruppi di alunni. Il Premio Spitzer 2018 gode del sostegno finanziario del Cantone Ticino (Servizio per l'integrazione degli stranieri), della Fondazione Pica Alfieri, della Fondazione Sorelle de Micheli e della Fondazione Sophie e Karl Binding.